



# PTOF ANNUALE A.S.2022/2023

DELIBERA N.33 DEL VERBALE N.4 COLLEGIO DOCENTI DEL 7.11.2022  
DELIBERA N.84 DEL VERBALE N.11 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 9.11.2022

ISIS VALCERESIO –BISUSCHIO

Dirigente Scolastica  
Carmen Sferlazza





**VALCERESIO**  
Liceo Scientifico – Scienze Applicate  
Liceo delle Scienze Umane  
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici  
Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing – Relazioni Internazionali  
Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918



## Piano dell'Offerta Formativa Anno scolastico 2022/2023

INDICE	Pag.
1. POSIZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ	3
2. RIFERIMENTI ALLA POLITICA DEL PTOF A.S. 2022/2025	3
2.a. Le caratteristiche del PTOF	3
2.b. Obiettivi strategici	6
2.c. Il piano di miglioramento	7
3. GLI INDIRIZZI DI STUDIO-CURRICOLO D'ISTITUTO/ brochure	8
Organico di potenziamento	8
3.1. Percorsi liceali	10
- 3.1.1. Liceo scientifico /Liceo scientifico con opzione Scienze applicate	10
- 3.1.2. Liceo delle scienze umane	10
3.2. Istituto Tecnico per il settore economico	10
- 3.2.1. Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" - Relazioni internazionali per il Marketing	11
- 3.2.2. Indirizzo "Turismo"	11
3.3. Istituto Professionale*	11
4. CALENDARIO SCOLASTICO	12
5. ORARIO SCOLASTICO	13
6. RAPPORTI CON I GENITORI	14
7. AREA DIDATTICA, EDUCATIVA E FORMATIVA	14
7.1. Area didattico-curricolare e didattico-metodologica	15
7.2. Recupero e sostegno	16
7.3. Area educativo formativo e culturale	16
7.3.a. Il modulo culturale	16
7.3.b. Attività culturali didattico curricolari-extracurricolari	17
7.3.c. Educazione civica	17
7.3.d. Assemblee studentesche	18
8. PROGETTAZIONE E SVILUPPO	17
8.1. Aree trasversali o macroprogetti	17
8.1.a. PCTO	17
8.1.b. Inclusione	20
8.1.c. Orientamento e Accoglienza	22
8.1.d. Tecnologie informatiche	23
8.1.e. Cyberbullismo e contrasto alle ludopatie	24
8.2. Microprogetti e attività non ordinarie	25
8.3. Progettazione con finanziamenti PNRR	26
9. PIANO DI INCLUSIONE	27
10. PIANO DI FORMAZIONE	38
11. VIAGGI D'ISTRUZIONE 2022/2023	46
12. ALLEGATI	47

## 1. POSIZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ

L'Istituto è localizzato nella Valceresio, vallata composta da 11 comuni (Arcisate, Besano, Bisuschio, Brusimpiano, Cantello, Clivio, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù). Comprende la parte Sud della valle del lago di Lugano (Ceresio) e si stende fino all'alta valle del fiume Olona. Confina con la Svizzera e la provincia di Como; Induno Olona è il comune più popoloso mentre la sede della Comunità Montana è ad Arcisate che si trova a metà della valle ed è antica sede della Pieve. La popolazione è di 50.000 abitanti circa, impiegata prevalentemente nel settore terziario e, in misura minore, nel settore primario (ad es. attività estrattiva, settore lattiero caseario, coltivazione di asparagi, foraggi ecc.); una parte importante della popolazione lavora nelle industrie della vicina Svizzera. Fa parte della Comunità Montana del Piambello. Gli Istituti Comprensivi presenti in Valceresio possiedono il plesso della Scuola Secondaria nei comuni di Arcisate, Besano, Bisuschio, Cantello, Cuasso al Monte, Induno Olona, Porto Ceresio, Saltrio, Viggiù; l'ISIS "Valceresio" è l'unico Istituto Superiore della vallata. Nei dintorni immediati si trovano le Università di Varese, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano e l'Accademia di Architettura di Mendrisio.

L'Istituto in un unico plesso comprende il LICEO, il TECNICO, il Professionale con molteplici indirizzi, ed è comodamente raggiungibile tramite la Strada Provinciale 51, recentemente costruita, che la collega alla Svizzera e a Induno Olona. La Strada Provinciale 9 la collega agli altri Comuni della valle. La vicina stazione ferroviaria di Bisuschio, raggiungibile a piedi, permette il collegamento alla Svizzera e ad Arcisate, Induno Olona, Porto Ceresio, Varese.

L'Istituto è autonomo dall'anno scolastico 2000/01, è sede d'esami Cambridge Assessment e partner della biblioteca provinciale, convenzionato con il FAI.

L'Istituzione scolastica ha sempre inteso assolvere a un preciso compito culturale, formativo e sociale a beneficio degli abitanti di tutta la valle, proponendosi come Agenzia Formativa Culturale per concorrere, assieme a tutti gli altri Enti, allo sviluppo anche socioeconomico della stessa; inoltre, tiene conto dei progetti e delle proposte elaborate dagli *stakeholders*. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'ISIS "Valceresio" è elaborato sulla base dei dati di realtà monitorati, afferenti alle aspettative e ai bisogni dell'utenza e all'analisi del contesto territoriale, per rilevarne le necessità formative e le risorse derivanti dalla presenza delle forze economiche, culturali, sociali, morali e assistenziali con le quali interagire per intessere rapporti e rafforzare la progettualità e la propositività degli operatori interni.

## 2. RIFERIMENTI ALLA POLITICA DEL PTOF A.S. 2022/2025

### 2.a. Le caratteristiche del PTOF

Per gli anni scolastici dal 2022 al 2025 il PTOF dovrà seguire le seguenti indicazioni:

- Riconquistare la dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; [\(già avviato dal 2021/22 anche attraverso lo sportello d'ascolto e le attività che hanno favorito la socializzazione\)](#)
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità e in coerenza con le linee di indirizzo del Consiglio di Istituto che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;

- Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale; (dal 2021-22 la scuola ha incentivato le già importanti e numerose attività green e di promozione della cittadinanza attiva e della legalità)
- La programmazione educativa e didattica d'Istituto nel triennio 2022/2025 dovrà tenere conto in particolare delle innovazioni fissate dai decreti legislativi n.62 e n.66 del 2017 che introducono rispettivamente norme sulla valutazione e sull'inclusione; del decreto legislativo n. 61 del 2017 che prevede il riordino dei percorsi dell'istruzione professionale; della promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività di cui al D.lgs. n. 60/2017; con l'obiettivo di garantire a ciascuno e a tutti "(...) il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" (comma I. articolo I, Legge 13 luglio 2015. n. 107) nonché il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti di ognuno; ( a.s. 2022/23 sono stati potenziati i progetti inclusivi)
- L'Offerta formativa dovrà tener conto delle risorse che il PNRR ha destinato. Infatti, con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n.170, sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti, anche, gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". Comparando i due documenti sopracitati con la normativa di riferimento del SNV si evince, in maniera chiara ed inequivocabile, la condivisione tra le due note di obiettivi, di metodologie e di strumenti. Viene, infatti, ribadito che la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Di conseguenza, è opportuno che ci sia un collegamento tra le priorità e i connessi traguardi individuati al termine dell'autovalutazione e le finalità degli interventi sostenuti dall'investimento. ( il nostro Istituto ha ricevuto 3 canali di finanziamento: antidispersione, labs stem, arredi innovativi next generation)
- Strategie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria;
- Per tutti gli ordini di scuola, soprattutto per le discipline STEM, è bene prediligere metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolare l'interesse e la motivazione, permettere agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi, stimolare la riflessione metacognitiva;(a.s. 2021/22 è stato costruito il laboratorio di fisica che verrà inaugurato nel corrente a.s.)
- Per quanto concerne le Competenze Chiave intese come "una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti", queste dovranno essere allineate alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 22 maggio 2018;
- Progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di "cittadinanza attiva" per ridurre i comportamenti problematici nonché le sanzioni disciplinari;
- Progettare e realizzare «iniziative volte a sviluppare e promuovere ulteriormente l'istruzione per lo sviluppo sostenibile in relazione all'obiettivo n. 4 di sviluppo sostenibile dell'ONU, mirante a un'istruzione inclusiva, di qualità ed equa, con opportunità di apprendimento permanente aperte a tutti»;(la nostra scuola fa parte di Green school e FAI- promuove la cultura del riciclo e della raccolta differenziata. Nell'a.s.2021/22 gli studenti hanno creato delle aiuole costantemente curate)
- La scuola deve assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantag-

gio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, è individuata per l'erogazione dei servizi di formazione a distanza e di fruizione dei contenuti didattici la piattaforma di collaborazione online qualificata "cloud service provider della PA", ai sensi delle circolari Agid n. 2 e 3 del 9 aprile 2018, G-Suite for Education nel dominio @isisbisuschio.edu.it in grado di garantire sicurezza, affidabilità, scalabilità e conformità alle norme sulla protezione dei dati personali (GDPR). La stessa sarà utilizzata in modalità integrata tenendo conto anche delle eventuali e necessarie opportunità di gestione della DDI o DAD, in base all'andamento epidemiologico e ai conseguenti provvedimenti delle autorità competenti; caratteristiche del registro elettronico Spaggiari/ClasseViva Software, assicurando in tal modo il pieno utilizzo di tutti gli strumenti sincroni e asincroni di interazione a distanza resi disponibili e fruibili qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione;( è stata acquistata la piattaforma Alatin per rendere più coinvolgente ed interattivo lo studio del latino)

- Il collegio dei docenti è chiamato a ridefinire modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento (condotta), per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e per armonizzare l'esistente alle nuove norme in materia di valutazione. Modalità e criteri di valutazione che fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Il D.Lgs. n.62/2017 – per quanto di interesse in questa sede - opera infatti un adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze e negli esami di stato: -nei Principi Generali interviene su ciò che è definito oggetto della valutazione, che è modificato in maniera importante; -nel Capo III revisiona le modalità di svolgimento degli Esami di Stato relativi ai percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado in coerenza con quanto previsto dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89. Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. A tal fine si farà riferimento al Regolamento di valutazione d'Istituto integrato con i criteri di verifica e valutazione delle attività didattiche. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno altresì essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- L'area che afferisce all'inclusione scolastica si è arricchita di nuove disposizioni a seguito dell'approvazione del D.Lgs. n.66/2017; è perciò necessario prendere contezza delle nuove norme sull'inclusione, come ad esempio la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto n.66/2017. Il Consiglio di Stato con la Sentenza n° 3196/22 ha completamente riformato la Sentenza del TAR Lazio n° 9795/21 che aveva annullato il D.I. n° 182/20 concernente i nuovi modelli dei PEI. Il Collegio è chiamato, altresì, a riflettere sul Piano specifico per l'inclusione che appresenta il principale documento programmatico-

attuativo della scuola in materia di inclusione quale parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), sul ruolo assegnato ai GLI/GLO (Gruppi di lavoro per l'inclusione) a livello di istituzione scolastica, sulle attività di formazione in servizio per il personale della scuola e sull'utilizzo delle risorse umane, per favorire il processo di inclusione scolastica. In ultimo, le due aree individuate convergono sulla valutazione degli alunni disabili e sulla valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, normativa anch'essa rivista dal D.Lgs. n.62/2017. Per il piano scuola 2022/2023 costituisce priorità irrinunciabile assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella necessaria dimensione inclusiva vera e partecipata. (nell'a.s. 2021/22 i docenti hanno seguito il corso di formazione di 25 ore e per l'a.s.2022/23 è già stato deliberato ulteriore corso a cascata sul nuovo PEI- sono stati ampliati i tempi dedicati ai GLO).

## 2.b. Obiettivi strategici

Vengono definiti per il triennio in corso i seguenti obiettivi strategici, in linea con la legge 107/2015:

1. Promuovere attività volte a sensibilizzare gli studenti verso il rispetto delle norme di igiene e comportamento utili a contrastare il contagio da Covid, rendendoli consapevoli del loro ruolo fondamentale nella lotta al contenimento dell'epidemia e sensibilizzarli riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui;
2. Rafforzare i processi di costruzione del curricolo, caratterizzante l'identità dell'istituto, inteso come sintesi progettuale e operativa delle scelte pedagogiche, organizzative e didattiche e ottenuto attraverso l'elaborazione di specifiche scelte relative a contenuti, metodi, esperienze, organizzazione della prassi scolastica e dei processi di insegnamento/apprendimento, valutazione;
3. Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi corrispondano alle Linee Guida per l'istruzione tecnica e professionale ed ai profili di competenza in uscita dei diversi indirizzi di studio dei percorsi ordinamentali, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché i necessari raccordi con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, tenendo presente che il M.I., esplicitando i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), fissa i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
4. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola e indirizzo, curricolo d'istituto);
5. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze di base, riferite ai quattro assi culturali, che costituiscono la trama su cui si individuano e si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva, richiamate dalle Raccomandazioni europee del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018, e recepite dal DM n. 139/07, che devono essere raggiunte al termine dell'obbligo di istruzione;
6. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione), ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita, aiuto reciproco, fondamentali per la costruzione dell'identità personale e del gruppo classe;
7. Superare le classificazioni - ferme restando le garanzie riconosciute dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n.170/2010 - per riconoscere e valorizzare le diverse normalità, vero presupposto per la rea-

lizzazione di una scuola di qualità, equa e inclusiva. Occorre progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a sviluppare le proprie competenze e capacità, a maturare la consapevolezza che "apprendere" è una opportunità irripetibile i cui esiti incideranno nella qualità della vita e nei destini personali e collettivi dei membri della nostra comunità. La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono;

8. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum; pertanto non solo una priorità e un obiettivo strategico fissato nel RAV ma un elemento caratterizzante l'identità dell'istituzione scolastica tesa al miglioramento continuo;
9. Definire le attività per il recupero ed il miglioramento degli esiti di apprendimento tenendo conto – fra l'altro - dei risultati delle rilevazioni INVALSI con il l'obiettivo di riallineare i risultati delle prove standardizzate ai livelli d'area e nazionali;

### 2.c. Il piano di miglioramento

Il presente PDM è solo indicativo e schematico poiché verrà elaborato in modo particolareggiato ed inserito nel PTOF triennale di cui è parte integrante.

#### Priorità n.1 e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Migliorare gli esiti nelle varie discipline al termine del primo anno di corso in tutti gli indirizzi.	Contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono a seguito di ripetenza di anno, e consolidare il successo formativo.

#### Obiettivi di processo collegati

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire i livelli minimi di apprendimento a livello di Dipartimento; coordinare l'azione didattica fra colleghi di area/indirizzo; valutare la possibilità di istituire attività di recupero extracurricolari rivolte agli studenti.</li> </ul>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare iniziative di didattica laboratoriale volta all'acquisizione di competenze che incentivino la logica, il calcolo matematico, la propensione alle STEM. Organizzare tornei, partecipare a seminari, incentivare il peer tutoring.</li> </ul>
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado, verificando i livelli conseguiti dagli studenti ad esito del percorso di studi e nelle prove Invalsi, così da rendere l'azione didattica più adeguata al livello reale degli studenti.</li> </ul>

#### Priorità n.2 e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, in particolare negli ordinamenti Tecnico e Professionale.	Allineare i risultati dell'Istituto nelle prove Invalsi alla media regionale.

#### Obiettivi di processo collegati

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
------------------	----------------------------

	DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Introdurre delle simulazioni di prove Invalsi così da esercitare gli alunni con prove di tipologia simile a quelle che saranno somministrate in occasione delle rilevazioni ufficiali. Incentivare l'autoformazione su Open INVALSI</li> </ul>

### Priorità n.3 e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati a distanza	Sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione post-diploma.	Fare acquisire competenze nel campo linguistico, imprenditoriale, digitale e nelle STEM.

### Obiettivi di processo collegati

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgere maggiormente il tessuto imprenditoriale del territorio nell'azione di orientamento in uscita e nell'acquisizione di competenze spendibili in diversi settori lavorativi.</li> </ul>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'orientamento post-diploma, universitario o lavorativo.</li> </ul>

**Verranno esplicitati azioni, sotto-azioni, soggetti e tempistiche di monitoraggio.**

### 3. INDIRIZZI DI STUDIO

Con l'emanazione in data 15 marzo 2010, da parte del Capo dello Stato, dei Regolamenti concernenti il riordino dei licei, degli istituti tecnici e in data 13 aprile 2017 del Regolamento degli istituti professionali si è dato avvio alla Riforma del II Ciclo d'Istruzione che, per quanto riguarda il nostro Istituto, si è tradotta in un nuovo impianto organizzativo.

**L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Valceresio" offre i seguenti CORSI DI STUDIO:**

- Liceo scientifico
- Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
- Liceo delle scienze umane
- Istituto Tecnico, Settore Economico con i seguenti indirizzi:
  - "Amministrazione, finanza e marketing"
  - "Relazioni internazionali per il marketing"
  - "Turismo"
- Istituto Professionale indirizzo "Servizi Commerciali" (solo triennio poiché non più attivato dal 1 settembre 2022)
- Istituto Professionale indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (dal 1 settembre 2023)

### CURRICOLO D'ISTITUTO

In allegato e al seguente link [..\Consiglio d'Istituto\Brochure Isis Dicembre 2 \(3\).pdf](#)

## la brochure con specifica degli indirizzi e del curriculum d'Istituto a.s.2022-23

La legge 107/15 ha inoltre introdotto l'organico del potenziamento, finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica.

Le risorse dell'**organico del potenziamento** per l'anno scolastico in corso (2022/2023) saranno così utilizzate:

	Progetti	Supplenze		Totale ore supplenza =
<b>Perlasca</b>	2	8	1 stampa 3D-1 FAI	8 supplenze
<b>A017_Infantino</b>	1	7	1 video e riprese	7 supplenza (nel periodo di video open day 6)
<b>Costa V.</b>	0	2		2 supplenze
<b>Fumagalli</b>	1	4	1 progetto PTOF	4 supplenze
<b>Gligora</b>	2	6	2 referente professionale con Costa Laetitia	6 supplenze
<b>Mazzola</b>	1	2	1 Bilancio delle Competenze	2 supplenze
<b>De Caro</b>	2	5	2 PNRR	5 supplenze
<b>Luppi</b>	1	2	1 progetto scacchi	2 supplenze
<b>Niceforo</b>	1	4	1 progetti vari	4 supplenze
<b>Pignotti</b>	1	2	1 neoassunti e cyberbullismo	2 supplenze
<b>A027_01 Rossotti Matilde</b>	1	1	1 amministrazione trasparente	1 supplenze
<b>A027_02 Rossotti Saverio</b>	2	8	2 Sicurezza e planimetrie	8 supplenze
<b>A027_03 Alex Lovisolo</b>	2	0	2 staff sostituzione docenti	
<b>Cafiero</b>	0	2		2 supplenze
<b>Carta</b>	2	0	2 staff dirigenza	
<b>A045_01_Passaro</b>	-	9		9 supplenze
<b>A045_02_Parrinello</b>	3	9	7 privacy-determine acquisti	7 supplenze
<b>Costanzo</b>	2	0	2 PCTO	
<b>Defraia</b>	0	1		1 supplenze
<b>Fanciullo</b>	1	0	1 PCTO	
<b>Costa Mario</b>	2	2	2 Educazione civica	2 supplenze
<b>Cavallo</b>	2	5	4 Educazione civica+ 1 neoassunti e cyberbullismo	1 supplenze
<b>Barbieri</b>	1	0	1 provvedimenti disciplinari e bando	
<b>Masuzzo</b>	5	7	4 Educazione civica	3 supplenze
<b>Pellino</b>	1	1	1 commissione viaggi	1 supplenze
<b>Trombino</b>	1	3	1 progetti di cittadinanza attiva	3 supplenze

A050_01_Di Donato	0	9		9 supplenze
A050_02_De Rimini	0	2		2 supplenze
Catalisano	1	1	1 Potenziamento scienze / Preparazione ai Test universitari	2 supplenze
Carpanese	1	0	1 commissione viaggi	
Lucchina	0	2		2 supplenze
Baj Chiara	1	2	1 FAI	2 supplenze
Bianchini	3	5	3 NAI	5 supplenze (1h a supporto Cardinali periodo trasferimenti integrativi idoneità)
Cardinali	6	0	3 NAI + 3 staff dirigenza	
AA24_02_Costa Laetitia	3	0	Supporto staff DS	

#### LEGENDA

NAI	alunni neoarrivati in Italia
PCTO	percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
STAFF	Staff di presidenza

### 3.1. Percorsi liceali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

#### 3.1.1. Liceo scientifico

Il percorso del **Liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. **L'opzione Scienze Applicate**, rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

#### 3.1.2. Liceo delle scienze umane

Il percorso del **Liceo delle scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. La peculiarità che contraddistingue questo indirizzo è l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica e psicologica e socio-antropologica-storica, per una migliore comprensione delle dinamiche della società contemporanea.

### **3.2. Istituto Tecnico per il settore economico**

L'identità degli **istituti tecnici** è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico. Il profilo dei percorsi del **settore economico**, in particolare, si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il *marketing*, l'economia sociale e il turismo.

Tutti i percorsi, di durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno conclusivo e si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base rafforzandone e sviluppandone gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione; le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia le conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'orario complessivo annuale è stabilito in 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per tutto il quinquennio.

Il Tecnico per il settore economico presente nel nostro istituto comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo, con in aggiunta un'articolazione tesa a favorire l'approfondimento di metodologie specifiche di indirizzo.

#### **3.2.1. Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" - "Relazioni internazionali per il Marketing"**

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta anche un'articolazione specifica, **"Relazioni internazionali per il marketing"**, per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

#### **3.2.2. Indirizzo "Turismo"**

L'indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale,

artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

### 3.3. Istituto Professionale

I percorsi di **istruzione professionale** fanno parte del nuovo sistema regolato dal decreto legislativo n° 61 del 2017. L'obiettivo del nostro Istituto è l'integrazione tra contesti di apprendimento formali e non formali, tramite la valorizzazione della dimensione culturale ed educativa del "sistema lavoro" come base per ritrovare l'identità dell'istruzione professionale intesa come istruzione dell'innovazione e del lavoro. L'azione didattica è principalmente operativa e laboratoriale, nel rispetto della centralità della formazione della persona, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze degli alunni, nella prospettiva di riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica. Attraverso questo percorso di formazione si intende offrire a tutti i giovani frequentanti le **competenze chiave** legate al mondo professionale in modo che possano affrontare in modo adeguato la vita lavorativa.

L'indirizzo **Servizi commerciali** permette di individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali, interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali, svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore, contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Al termine del percorso di studi gli studenti sapranno interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità, interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction, partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari, realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi, applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati, interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

L'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** permette di accedere al corso di formazione OS oppure direttamente al corso abilitante OS. Inoltre il titolo di studio crea presupposti per sbocchi occupazionali nei settori in cui c'è necessità di figure per il sostegno delle persone malate, con disturbi psichici o fisici, o in età infantile o anziani, che necessitano di assistenza: è il caso di ospedali pubblici o privati, delle case di cura e case di riposo, centri ricreativi, strutture per disabili, case famiglia, comunità, ma anche nidi, ludoteche. L'area in cui sorge la scuola è costellata di numerose strutture che possono favorire opportunità lavorative ai nostri studenti.

## 4. CALENDARIO SCOLASTICO

In conformità con il D.G.R. della Regione Lombardia n° IX/3318 del 18/04/2012 è stabilito il seguente calendario scolastico:

### Inizio e termine delle lezioni

Lunedì 12 settembre 2022	Inizio lezioni
Giovedì 8 giugno 2023	Fine lezioni

**Sospensione attività didattiche e festività**

Tutte le domeniche	
Lunedì 31 ottobre 2022	Chiusura scuola deliberata dal Consiglio d'Istituto
Martedì 1° novembre 2022	Tutti i Santi
Giovedì 8 dicembre 2022	Immacolata
Da venerdì 23 dicembre 2022 a venerdì 6 gennaio 2023	Vacanze natalizie
Sabato 7 gennaio 2023	Chiusura scuola deliberata dal Consiglio d'Istituto
Venerdì 24 febbraio 2023	Carnevale ambrosiano
Da giovedì 6 aprile a martedì 11 aprile 2023	Vacanze pasquali
Lunedì 24 aprile 2023	Chiusura scuola deliberata dal Consiglio d'Istituto
Martedì 25 aprile 2023	Festa della Liberazione
Lunedì 1° maggio 2023	Festa dei Lavoratori
Venerdì 2 giugno 2023	Festa della Repubblica

Termine del primo periodo di valutazione: 22 dicembre 2022

Termine del secondo periodo di valutazione: 8 giugno 2023

Corsi di recupero per sospensione del giudizio di ammissione: dopo gli scrutini di giugno.

## 5. ORARIO SCOLASTICO

L'inizio delle lezioni è fissato, per tutti gli indirizzi, alle ore 08.00, con suono della prima campana alle ore 07.55.

Attività	Orario
Ingresso	7:55-8:00

1a ora	8:00-9:00
2a ora	9:00-10:00
3a ora	10:00-10:50
Intervallo	10:50-11:05
4a ora	11:05-12:00
5a ora	12:00-13:00
6a ora	13:00-14:00

## 6. RAPPORTI CON I GENITORI

L'Istituto è consapevole dell'importanza fondamentale dei rapporti con le famiglie degli studenti. Per rispondere all'esigenza di trasparenza nella relazione scuola/famiglia, le informazioni riguardanti l'andamento didattico di ciascuno studente sono comunicate alle famiglie tramite:

- **registro elettronico Spaggiari** visionabile in modo riservato tramite Internet, contenente informazioni aggiornate sulla frequenza scolastica e l'andamento didattico degli studenti. Per agevolare l'utilizzo del registro elettronico e sviluppare le competenze digitali di famiglie e docenti sono stati attivati dei corsi di formazione sull'uso del registro elettronico a cura del team digitale d'Istituto.
- la **pagella scolastica** al termine di ciascun periodo di valutazione visualizzabile sul registro elettronico.
- I canali social (Instagram, Youtube, Facebook) e il sito della scuola sono ulteriore strumento per la comunicazione scuola-famiglia.
- È stato integrato il patto di corresponsabilità e si prevedono dei corsi rivolti anche ai genitori per l'uso consapevole della rete.

## 7. AREA DIDATTICA, EDUCATIVA E FORMATIVA

### 7.1. Area didattico-curricolare e didattico-metodologica

I nuovi regolamenti della scuola secondaria italiana costituiscono i riferimenti essenziali per avviare la ristrutturazione del sistema scolastico. L'ISIS "Valceresio" si impegna a identificare i nuclei attorno ai quali strutturare il percorso di apprendimento e di crescita personale proposto agli adolescenti.

L'Istituto, consapevole che l'effettiva capacità formativa della scuola deve tradursi in primo luogo nella ricerca dell'unitarietà del percorso proposto, intende regolamentare gli aspetti metodologici e curricolari attraverso:

- a) Il potenziamento della professionalità docente**, che, in una scuola democratica, si attiene alle decisioni collegialmente prese. A tal fine sarà necessario:
- impegnarsi nella formazione secondo le linee che il Collegio Docenti delibererà, non trascurando la possibilità per i singoli docenti di partecipare ai percorsi di formazione che ritengono più utili alla propria crescita professionale;

- considerare il consiglio di classe, il coordinamento di area e di ambito disciplinare come luoghi privilegiati di formazione in quanto organi di ricerca e approfondimento didattico-metodologico;
- attivare un'attenzione particolare ai docenti che entrano in organico per la prima volta e favorire attraverso la presenza di docenti *tutor* una maggiore condivisione e conoscenza delle procedure.

**b)** La valorizzazione delle **riunioni di Area**, quali periodici momenti d'incontro per la progettazione comune e per la verifica di una coerente attività didattica da svolgere in *team*. In questa fase, i coordinamenti di Area e di Disciplina sono chiamati a un lavoro che renda sempre più evidente l'identità dei percorsi di studio con un costante riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (*PECUP*) differenzialmente declinato per i Licei, l'Istituto Tecnico e il l'Indirizzo Professionale.

**c)** Il riconoscimento della centralità del **Consiglio di Classe**, organo che declina gli obiettivi e le relative procedure per il conseguimento graduale delle finalità indicate nei vari punti del PTOF. Il Consiglio di classe verifica l'effettiva capacità di assimilazione e di interesse degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e di crescita personale proposto.

**d)** La realizzazione di una maggiore **sistematicità ed efficacia nell'azione didattica**:

- al **Consiglio di classe** spetta la determinazione dei livelli cognitivi, delle abilità e delle competenze che gli studenti della classe sono tenuti a raggiungere, a determinarne le tappe graduali e, di conseguenza, i criteri di valutazione;
- ogni **coordinamento disciplinare** procede, in riferimento alle decisioni assunte dal Collegio Docenti, a declinare il piano di lavoro della disciplina, individuandone i nuclei fondanti;
- la **metodologia didattica** adottata consente molteplici modalità di lezione, che vanno da quella frontale, a quella circolare e partecipata, dall'impegno individuale al *co-operative learning* in coppia o a piccoli gruppi, particolarmente idonei a ridurre gli elementi di ansia e di eccessiva competitività e per favorire invece atteggiamenti di mutua collaborazione, consentendo forme di recupero anche agli studenti più fragili, e garantendo nello stesso tempo la piena espressione dei "livelli di eccellenza", nella logica del rispetto delle diversità di ogni studente.

## 7.2. Recupero e sostegno

L'Istituto riconosce particolare importanza all'offerta di occasioni di **recupero scolastico** agli studenti, in modo particolare, al termine del primo periodo di valutazione. Tra le diverse modalità di recupero vi sono:

- **attività di recupero in itinere realizzate in ambito curricolare** da ogni docente attraverso attività mirate a colmare lievi lacune;
- **IDEI (interventi didattici educativi integrativi)**: realizzati in orario extra-curricolare per l'intero gruppo classe; di carattere disciplinare o metodologico sono deliberati dagli Organi Collegiali, vengono offerti agli alunni attraverso una comunicazione alla famiglia che ha la facoltà di avvalersi o meno dell'aiuto; in caso di assenso la frequenza al corso diventa obbligatoria e ogni eventuale assenza dovrà, pertanto, essere giustificata;
- **corsi di recupero in ambito curricolare** attuati secondo le seguenti modalità:
  - nel mese di gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, ovvero successivamente all'esito degli scrutini del primo periodo di valutazione;
  - al termine delle attività didattiche

## 7.3. Area educativo formativo e culturale

L'ISIS "Valceresio" ritiene che il **rispetto delle regole** sia un elemento fondamentale per la crescita dello studente, inteso come persona responsabile che vive nella società. Pertanto, l'osservanza delle norme fissate nel **Regolamento d'Istituto** ne rappresenta un fatto imprescindibile.

Dall'A.S. 2008/09 è stato introdotto il **Patto Educativo di Corresponsabilità** sottoscritto dal rappresentante legale dell'Istituto Scolastico, dalla famiglia e dallo studente. Attraverso tale patto si vuole sottolineare e richiamare il senso di responsabilità reciproco che deve esistere tra i soggetti protagonisti della vita scolastica, consapevoli di essere depositari sia di diritti sia di doveri.

### **7.3.a. Attività culturali didattiche curricolari-extracurricolari**

Si distinguono dal modulo culturale essenzialmente per il fatto di svolgersi all'interno del normale orario delle attività didattiche di una mattina. In casi particolari può interessare una giornata intera. Sono da ritenersi attività di questo tipo:

- Visite guidate, uscite didattiche
- Partecipazione a spettacoli e/o mostre
- Conferenze
- Lezioni/dibattiti
- Incontri formativo-didattici extracurricolari, finalizzati a integrare la formazione effettuata all'interno dei percorsi curricolari tradizionali, consentendo agli studenti di accostarsi a problematiche di notevole interesse culturale e relativi a discipline afferenti ad altri piani di studio. Possono essere condotti sia da esperti esterni all'Istituto, sia da docenti interni anche per studenti non del proprio indirizzo.

Tali attività fanno parte del piano di classe, all'interno del quale ne sono definiti il numero e i tempi di realizzazione. Per l'effettuazione di tali progetti è richiesta la presenza di almeno due terzi della classe.

### **7.3.c. Educazione civica**

La legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", art. 7 si afferma "la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari" (*Linee guida*).

La scuola ha provveduto ad aggiornare l'attività di programmazione didattica in un'ottica di trasversalità, che prevede 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento dell'Educazione Civica verrà affidato agli insegnanti dell'area giuridico-economica, in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Nel Liceo Scientifico e nel triennio delle Liceo delle Scienze Umane, sarà utilizzato l'organico di potenziamento della classe di concorso A046 (Scienze giuridico-economiche).

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia **oggetto delle valutazioni periodiche** e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente,

da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. (*Linee guida*).

### 7.3.d. Assemblee studentesche

Le Assemblee studentesche si svolgono nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente, nei limiti imposti da eventuali necessità di distanziamento dettate dal contrasto alla diffusione di virus e dalle norme di sicurezza degli edifici scolastici.

## 8. PROGETTAZIONE E SVILUPPO

L'ISIS Valceresio individua **due categorie** di progetti interni:

- 1. I Macroprogetti relativi allo sviluppo di attività didattiche** sono quelli che comportano per ogni classe interessata una curvatura curricolare significativa e progetti inerenti l'innovazione metodologico-didattica. Per i macroprogetti è obbligatoria la realizzazione di tutte le attività di controllo della progettazione e del servizio erogato. **I Macroprogetti relativi allo sviluppo di servizi interni sono quei** progetti complessi che coinvolgono una parte definita "**significativa**" delle risorse economiche e umane dell'Istituto.
- 2. Microprogetti e attività non ordinarie** Sono considerati "**microprogetti**" quelle attività che comportano innovazione e ideazione (studio di un nuovo progetto/servizio e la sua realizzazione come elaborato di progetto). Per i microprogetti sono previste attività semplificate di controllo della progettazione e dell'erogazione. Per "**attività non ordinarie**" si intendono quelle attività varie, di natura culturale, educativa, formativa e didattica, curricolari o extracurricolari che, pur non rientrando nell'ordinarietà didattica disciplinare, sono ormai collaudate e consolidate e non comportano, quindi ideazione e innovazione. Per tali attività non sono previste azioni di controllo della progettazione, ma solo del servizio erogato.

### 8.1. Aree trasversali o macro progetti

MACROPROGETTI	REFERENTE
PCTO	CRISTINA PARIS
AREA INCLUSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile: TIZIANA CODISPOTI</li> <li>• Coordinatore DSA/BES: GRAZIA SILVANA SAMPERISI</li> </ul>
PTOF, INVALSI, RAV E PDM	SAMUELE MEI
RAPPORTI ALUNNI E ACCOGLIENZA	STEFANO CARDINALI
ORIENTAMENTO	ADRIANO BRAZZALE

### 8.1.a. PCTO

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell’arco del triennio finale dei percorsi.

Il modello formativo implica periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all’interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. La realizzazione di questi percorsi consente di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l’orientamento diventa significativo e più efficace crescendo il valore orientante dei PCTO.

Si prevedono dunque percorsi differenti in base agli indirizzi:

- almeno 210 ore per gli istituti professionali;
- almeno 150 per gli istituti tecnici;
- almeno 90 ore nei licei.

Le attività progettate per l’a. s. 2022-2023, grazie alla crescente collaborazione fra l’Istituto e numerosi Enti e Aziende del territorio, agenzie e liberi professionisti, sono le seguenti:

CLASSI QUINTE					
CLA SSE	TUTOR	a.s. 2022/2023 - CLASSI QUINTE	note	PERIODO SOSPENSIONE	CLASSI QUINTE - SOSPENSIONE DIDATTICA
5A	PROF.SSA BERTIN	ALMADIPLOMA 2 ORE pomeriggio - SODALITAS 6 ORE mattina - STAGE DUE SETTIMANE da lunedì a venerdì - SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte italiano, economia aziendale oppure diritto.	09-20 gennaio 2023	
5E	PROF.SSA PELLINO				
5P	PROF. PARRINELLO	ALMADIPLOMA 2 ORE pomeriggio - SODALITAS 6 ORE mattina - STAGE DUE SETTIMANE da lunedì a venerdì - SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte italiano, economia aziendale oppure diritto.	09-20 gennaio 2023	
5Q	PROF. PARRINELLO				

5T	PROF. COSTANZO	ALMADIPLOMA 2 ORE pomeriggio - SODALITAS 6 ORE mattina - STAGE DUE SETTIMANE da lunedì a venerdì - SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte discipline turistiche e italiano	09-20 gennaio 2023	
5F	PROF.SSA CATALISANO	ALMADIPLOMA 2 ore AL POMERIGGIO - ORIENTAMENTO - VISITA AZIENDALE/GIORNATA DIDATTICA	VALUTAZIONE: RELAZIONE - discipline coinvolte italiano	PRIMO PERIODO	
5G	PROF.SSA MONDO				
5L	PROF.SSA MAZZOLA	ALMADIPLOMA 2 ore AL POMERIGGIO - ORIENTAMENTO - VISITA AZIENDALE/GIORNATA DIDATTICA	VALUTAZIONE: RELAZIONE - discipline coinvolte italiano e scienze umane	PRIMO PERIODO	
5M	PROF.SSA MAZZOLA				
<b>CLASSI QUARTE</b>					
	<b>TUTOR</b>	<b>a.s. 2022/2023 - CLASSI QUARTE</b>		<b>PERIODO SOSPENSIONE</b>	
4A	PROF.SSA DEFRAIA	ALMADIPLOMA 2 ore POMERIGGIO - DUE SETTIMANE DI STAGE 23 gennaio - 03 febbraio 2023 - SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte italiano, economia aziendale e geopolitica. Eventuale valutazione in diritto.	23 gennaio - 03 febbraio 2023	
4D	PROF. FANCIULLO				
4E	PROF.SSA SQUADRITO				
4P	PROF.SSA MASTROIANNI	ALMADIPLOMA 2 ore POMERIGGIO - DUE SETTIMANE DI STAGE 23 gennaio-03 febbraio 2023 - SABATO A SCUOLA + 1 SETTIMANA DI STAGE 05-09 giugno 2023 - <b>solo per 4P Progetto Food 4 Minds</b>	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte economia aziendale e italiano	23 gennaio - 03 febbraio 2023 + 05-09 giugno 2023	
4Q	PROF. FANCIULLO				
4T	PROF. COSTANZO	ALMADIPLOMA 2 ore POMERIGGIO - PROJECT WORK CCIAA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte discipline turistiche	da definire	
					CLASSI QUARTE - SOSPENSIONE DIDATTICA

			che e italiano		
<b>4F</b>	PROF.SSA CRUGNOLA	PERCORSO SIMULAZIONE PARLAMENTO EUROPEO - 20-24 MARZO 2023 - ulteriore attività proposta stage linguistico professionalizzante - 20-24 marzo	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte italiano e inglese	20-24 MARZO 2023	
<b>4G</b>	PROF.SSA NIRELLA				
<b>4L</b>	PROF.SSA COSTA	ALMADIPLOMA 2 ORE POMERIGGIO - STAGE 30 gennaio-08 febbraio 2023 per la classe 4L e 13 febbraio-22 febbraio 2023 per la classe 4M - SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte italiano e scienze umane	30 gennaio-08 febbraio 2023 4L 13 febbraio-22 febbraio 2023 4M	
<b>4M</b>	PROF.SSA FUMAGALLI				
<b>CLASSI TERZE</b>					
	<b>TUTOR</b>	<b>a.s. 2022/2023 - CLASSI TERZE</b>		<b>PERIODO SOSPENSIONE</b>	
<b>3A</b>	PROF. FANCIULLO	SICUREZZA 12 ORE DA OTTOBRE/NOVEMBRE 2022 - STAGE 06-15 febbraio 2023- SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte economia aziendale e italiano	SICUREZZA inizio NOVEMBRE 2022 - STAGE 06-15 febbraio 2023	
<b>3E</b>	PROF. BERTIN				
<b>3T</b>	PROF.COS TANZO	SICUREZZA 12 ORE DA OTTOBRE/NOVEMBRE 2022 - STAGE 06-15 febbraio 2023- SABATO A SCUOLA	VALUTAZIONE: media RILEVAZIONE TUTOR AZIENDALE E RELAZIONE - discipline coinvolte economia aziendale e italiano	SICUREZZA inizio NOVEMBRE 2022 - STAGE 06-15 febbraio 2023	
<b>3P</b>	PROF.SSA MASTROIANNI				
<b>3F</b>	PROF.SSA PERLASCA	SICUREZZA 12 ORE DA OTTOBRE/NOVEMBRE 2022 - VISITA AZIENDALE/GIORNATA DIDATTICA 10 ore - ulteriore attività proposta stage linguistico professionalizzante - 20-24 marzo	RELAZIONE - discipline coinvolte ITALIANO, SCIENZE NATURALI e INGLESE	SICUREZZA inizio NOVEMBRE 2022 - VISITA AZIENDALE	
<b>3G</b>	PROF.SSA NIRELLA				
<b>3L</b>	PROF.SSA MAZZOLA	SICUREZZA 12 ORE DA NOVEMBRE 2022 - VISITA AZIENDALE/GIORNATA DIDATTICA 10 ore	RELAZIONE - discipline coinvolte ITALIANO e SCIENZE UMANE	SICUREZZA inizio NOVEMBRE 2022 - VISITA AZIENDALE	CLASSI TERZE
<b>3M</b>	PROF.SSA COSTA				

### 8.1.b. Inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il concetto di inclusione, nella nostra scuola, è un passaggio sostanziale dal focus sullo stereotipo che riguarda “la diversità” allo sguardo di incontrare l’altro nella sua complessità, nella rete di potenzialità e limiti, ideando e realizzando un percorso formativo/didattico significativo. Ciò vuol dire spostare l’analisi e l’intervento dalla persona al contesto, per individuare gli ostacoli e operare la loro rimozione.

Questa nuova prospettiva impone alla scuola nuove modalità operative che devono avvenire nella quotidianità, ovvero nella “normalità” (non nella straordinarietà) del funzionamento scolastico. L’adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

La vera integrazione, per il nostro istituto, è dunque un processo aperto di adattamento reciproco correlato con il riconoscimento e l’assunzione delle identità che è diventata la prospettiva permanente e che la nostra scuola ha scelto per operare all’interno della scuola di tutti e di ciascuno. La meta essenziale dell’azione educativa è quella di favorire lo sviluppo della personalità umana: mezzi e contenuti scolastici devono pertanto considerarsi sempre e in ogni caso strumenti rispetto al fine che è la crescita dell’alunno, di ogni alunno. Ciò vale per il discente normodotato, ma vale, a maggior ragione, per il soggetto disabile o svantaggiato che, più di ogni altro, ha diritto a una scuola in cui siano assicurate le condizioni, culturali e psicologiche, per una crescita globale e armoniosa.

Destinatari del progetto saranno dunque:

- Allievi con disabilità
- Alunni con disturbi evolutivi specifici
- Alunni con svantaggio culturale/o socio economico

Si propone nell’area specificamente didattica:

- Individualizzazione
- Personalizzazione
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative

### 8.1.c. Orientamento e Accoglienza

La Scuola dedica grande attenzione all’**orientamento (in entrata ed in uscita)** con iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie. L’Istituto intende operare per far sì che esso non sia più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma diventi sempre più uno strumento permanente e strategico per garantire: *sviluppo* della persona e della sua identità, *sostegno* dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale; *promozione* dell’occupazione attiva, della crescita economica e dell’inclusione sociale. Per raggiungere tale traguardo l’Istituto intende proseguire nel rapporto di collaborazione con tutte le scuole della Valceresio perché “l’orientamento” è fatto che si snoda lungo tutto il percorso scolastico dell’allievo. L’attività di orientamento si sviluppa durante tutto l’arco dell’anno scolastico attraverso incontri nelle scuole e visite guidate in Istituto, con la possibilità di svol-

gere attività didattiche nei laboratori presenti sotto la guida del docente di disciplina. Occasione privilegiata per la famiglia di approfondire la conoscenza del nostro Istituto è la giornata della “**Scuola aperta**” che si svolge, generalmente, nel mese di gennaio.

L’Istituto, inoltre, mette in atto attività formative e informative rivolte, in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte, allo scopo di favorire e promuovere una scelta personale e consapevole del loro percorso, lavorativo o di studio, post-diploma. In particolare:

- Organizza la partecipazione a convegni di orientamento;
- Promuove la partecipazione degli studenti alle giornate di *Open Days*, e organizza incontri in Istituto per la presentazione dei vari Atenei o con rappresentanti del mondo del lavoro;
- Sviluppa e partecipa a progetti specifici di orientamento, universitario o lavorativo, in collaborazione con Enti esterni o in rete con altri Istituti;
- Favorisce la diffusione di materiale informativo;
- Collabora con **AlmaDiploma**, un’associazione *ONLUS* di scuole superiori che raccoglie e pubblica dati riguardanti i diplomati delle scuole aderenti all’iniziativa, con l’obiettivo di facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro degli studenti, di offrire loro strumenti per l’orientamento universitario e di mettere a disposizione delle scuole un valido strumento per valutare l’efficacia interna del percorso di istruzione offerto, tramite la somministrazione agli studenti di test on line.

### **Accoglienza**

L’accoglienza non riguarda solo un periodo iniziale dell’anno scolastico e non può ridursi a interventi episodici, ma è alla base dell’interazione tra insegnante e alunno. La finalità primaria è indubbiamente la riduzione del fenomeno della dispersione legato al passaggio alla scuola superiore.

### **Orientamento e riorientamento**

L’orientamento, oltre ad essere uno dei fattori più significativi della qualità del sistema scolastico, rappresenta una delle premesse fondamentali per garantire a ogni singolo studente un successo formativo adeguato alle proprie attitudini e propensioni. L’Istituto, con il coinvolgimento diretto dei Consigli di classe, realizza progetti contro la dispersione scolastica, recepisce la complessità dell’orientamento e ne articola l’attuazione in termini non solo di “aiuto a scegliere”, nel passaggio dalla scuola di base a quella superiore, ma anche di “aiuto a modificare la scelta” all’interno dello stesso sistema dell’istruzione nei primi due anni della secondaria superiore (riorientamento), con passaggi tra i vari indirizzi anche di diverso ordine di studi e con i Centri Professionali Regionali.

**Conoscenza di sé e mobilità tra i vari indirizzi** sono i due poli entro cui l’alunno si muove nell’arco del primo anno e nel passaggio tra il primo e il secondo anno. Tale dinamica è sostenuta dall’azione sinergica del Consiglio di Classe, di una figura di sistema preposta, senza trascurare i rapporti con la formazione professionale.

### **8.1.d. Tecnologie informatiche**

#### **Macro progetti relativi allo sviluppo di servizi interni.**

Sono progetti complessi che coinvolgono una parte definita “**significativa**” delle risorse economiche e umane dell’Istituto. L’ISIS considera come tale lo “**Sviluppo delle tecnologie e delle strutture informatiche**” dell’Istituto che prevede:

- Ampliamento della rete di Istituto per l’integrazione delle Lavagne Interattive Multimediali a supporto dell’attività didattica con l’obiettivo di avere una LIM per ogni aula dell’Istituto;
- Cablaggio e installazione di telecamere ambientali;
- Piano Acquisti per l’adeguamento dell’infrastruttura tecnologica;

- Manutenzione e adeguamento parco macchine laboratori, sala docenti, uffici di presidenza;
- La manutenzione dell'infrastruttura esistente della Rete di Istituto;
- Consulenza per la Rete di Segreteria;
- Assistenza tecnico-didattica per i laboratori;
- Assistenza tecnica ai progetti finanziati.

L'Istituto partecipa al nuovo Programma Operativo Nazionale 2014-2020, "PON per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei, in particolare:

- Realizzazione ambiente digitale;
- Gestione piattaforma G-Suite;
- Cambio infrastruttura: da FTTC a FTTH.

**Nell'a.s.2021/22 sono stati avviati e conclusi 2 PON strategici per l'innovazione digitale:**



**Sono stati acquistati touchscreen per 56.000 euro ed è stato potenziato il cablaggio per 40.000 euro**

### **Animatore Digitale e team per l'innovazione digitale**

L'Istituto, in presenza dei finanziamenti dedicati, individua tra i docenti del Collegio, ai sensi del D.M. del 16 giugno 2015 n. 435, l'animatore digitale, che ha "il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio". Attraverso la creazione di gruppi di lavoro ha il compito di: sostenere processi di innovazione tecnologica, incoraggiare la partecipazione degli studenti a progettualità e aggiornare il personale scolastico all'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquistate. Dal 2021/22 è stato individuato un team per l'innovazione digitale ed inaugurati i canali social ufficiali facebook

<https://www.facebook.com/isisvalceresio>

ed instagram

[https://www.instagram.com/invites/contact/?i=ka2u8bz1twj&utm\\_content=mpctnk3](https://www.instagram.com/invites/contact/?i=ka2u8bz1twj&utm_content=mpctnk3)

il nostro sito web è raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.isisbibuschio.edu.it/>

### **Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Spaggiari che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

### 8.1.e. Cyberbullismo e contrasto alle Ludopatie

Con riferimento alla recente Legge 71/2017 anche il nostro Istituto si è attivato per allinearsi con la vigente normativa a riguardo di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso l'individuazione di un docente referente, chiamato a seguire corsi di formazione ed aggiornamento a livello provinciale e regionale, la scuola si pone come obiettivo generale innanzitutto quello di far conoscere il fenomeno a tutti gli operatori scolastici ed alla loro utenza. In particolare si propone di:

- Sensibilizzare gli alunni (e genitori) nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nel campo della comunicazione digitale
- Sensibilizzare alunni (e genitori) verso la conoscenza del fenomeno cyberbullismo
- Attivazione di un 'punto d'ascolto' per tutti gli studenti

Il progetto prevenzione delle ludopatie e gioco d'azzardo illegale prevede la formazione di un referente all'interno di ogni scuola di ogni ordine e grado, attraverso il quale far conoscere innanzitutto agli operatori scolastici ed all'utenza il fenomeno della ludopatia, le sue molteplici declinazioni e le sue dinamiche, con conseguenze che in alcuni casi possono sfociare in casi drammatici e/o estremi.

In particolare il progetto si propone di trattare:

- le ludopatie, sotto il profilo della promozione della salute, della propria consapevolezza e dei corretti stili di vita;
- il gioco d'azzardo illegale, sotto il profilo dell'educazione alla legalità, con particolare attenzione alle ricadute sociali ed economiche del fenomeno.

La scuola ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali per essersi dotata in data 14/11/2021 - 22:03 di un proprio documento di e-Policy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali, nonché quelle relative alla loro rilevazione e gestione.

<..\Consiglio d'Istituto\Documento E-Policy-Isis-Valceresio-2021-DS-Sferlazza-signed.pdf>

### 8.2. Microprogetti e attività non ordinarie.

#### Metodologia CLIL

La riforma scolastica prevede l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese nell'ultimo anno di studi (CLIL - *Content and language integrated learning*). A partire dal primo anno sarà possibile, nelle classi dove ci sono docenti disponibili e con competenze linguistiche adeguate, proporre alcune unità didatti-

che sia in lingua inglese che in italiano. Le attività CLIL sono programmate, sulla base della normativa vigente, a cura dei singoli Consigli di Classe.

### Progetto Interculturalità

L'Istituto organizza, in collaborazione con REGIS (rete delle scuole della Valceresio), una serie di attività volte a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; in particolare sono realizzati corsi di lingua italiana, sportelli di "lingua per studiare" e interventi nelle classi sul tema dell'interculturalità.

L'Istituto, dall'a. s. 2016/2017, propone il progetto "**Italiano per stranieri**". S'inserisce all'interno del più ampio progetto di alfabetizzazione per alunni NAI ed ha come finalità di estendere le competenze acquisite dagli alunni ad altre discipline.

Nel corso dell'A.S. 2022/23 sono stati presentati i seguenti progetti:

Nome progetto	Docente referente
Scuola social	Arcidiacono
FAI	C. Baj
Spazio matematica	Bernasconi
Stampa 3 D	Bernasconi
Conoscere la storia del Novecento con ANPI	Bertin
Le attività laboratoriali nell'ambito delle discipline scientifiche	Cafiero
Alfabetizzazione italiano L2	Cardinali
Il cinema per la scuola	Cardinali
La meglio gioventù	Cardinali
Mi fido di me	Cardinali
La rivoluzione degli smartphone	Catania, Codispoti
Introduzione al canottaggio	Catania, Codispoti
Introduzione all'ippoterapia	Catania, Codispoti
Musica per le nostre orecchie	Catania, Codispoti
Andiamo al mercato: autonomia e territorio	Catania, Codispoti
Matematica erealtà	Colaci
Stage linguistico estivo inglese (settembre 2023)	Di Forti, Nirella,
A tu per noi con le emozioni	Fumagalli
Corso di scacchi	Luppi
Sport paralimpico	Marinaci
Rivista teatrale	Marinaci, Viola
Preparazione test universitari lauree sanitarie	Mondo
Potenziamento delle scienze	Mondo
Green School	Musco
Sportello d'ascolto	Niceforo
Sport e benessere	Nidoli
FCE English (potenziamento inglese)	Nirella
Food for minds	Passaro
Arte come manifestazione delle proprie emozioni	Perlasca
Giovani ambasciatori per la cittadinanza digitale contro il cyberbullismo	Pignotti

Studio a scuola	Samperisi, Trombino
Sportello anti violenza	Trombino
Occhi aperti sul disagio	Trombino, Antonini
Cartolina dall’Etiopia	Trombino, Antonini
Stage linguistico all’estero (Inglese) LESE	Zini

### 8.3. Progettazione con finanziamenti PNRR

L’investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza– Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l’obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l’abbandono scolastico.

L’investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un’analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l’obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Dall’a. s. 2022-2023 è stato formato un team “antidispersione”, composto da un membro del Nucleo Interno di Valutazione, da un membro del gruppo Inclusione, dalla Funzione strumentale “Rapporto con gli alunni” e da un tutor esperto esterno.

Si prevede di finanziare con i fondi dell’investimento 1.4 del PNRR i seguenti progetti di arricchimento dell’offerta formativa (deliberati nel Collegio Docenti del 5 ottobre 2022):

- Studio a scuola
- Alfabetizzazione italiano L2
- La rivoluzione degli smartphone: creare e divulgare immagini in movimento
- Introduzione al canottaggio
- Introduzione all’ippoterapia
- Musica per le nostre orecchie
- Andiamo al mercato: autonomia e territorio
- Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro il cyberbullismo ed i cyber risk in Lombardia
- Sportello d’ascolto

È prevista inoltre la formazione di appositi gruppi di lavoro per l’attivazione della progettazione relativa ai seguenti canali di finanziamento:

- L’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” si concentra sullo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.
- L’investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” prevede un finanziamento di 2,1 milioni di euro per la trasformazione di 100.000 classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in sinergia con i 900 milioni di euro di fondi strutturali REACT EU, attualmente in corso di attuazione, per il cablaggio degli edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa delle scuole.

## 9. PIANO D'INCLUSIONE

### PIANO PER L'INCLUSIONE



P.I. a.s.2022/2023

- Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il 01/06/2022
- Deliberato dal Collegio dei Docenti il 14/06/2022



- Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il 01/06/2022
- Deliberato dal Collegio dei Docenti il 14/06/2022

#### Introduzione

La scuola che accoglie deve fornirsi di una organizzazione efficace, che sappia cogliere le difficoltà, le disarmonie, le disabilità ed essere in grado di fornire una risposta adeguata alle esigenze di ciascun alunno.

In quest'ottica la realizzazione del P.A.I. (PAI CM 8/2013) (anche detto PIANO per L'INCLUSIVITA' PPI D. Lgs.66/2017) è da intendersi come ulteriore strumento di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali, finalizzato (laddove se ne ravvisasse la necessità) alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle diversità.

Lo scopo principale è di potenziare e rendere più agevole possibile l'evoluzione dell'alunno in disagio fino a condurlo ad un grado di autonomia sociale e personale che determini una ricaduta positiva sul piano dell'apprendimento. Il fine ultimo non può non essere che quello di perseguire, come scuola pubblica, l'obiettivo di fornire a tutti i nostri studenti uguali opportunità formative, secondo la logica di rimozione di qualsiasi ostacolo al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno sancita espressamente dall'art.3 della nostra Costituzione.

#### Premessa.

Il presente documento intende individuare strategie didattiche ed organizzative per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

1. definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
2. facilitare l'ingresso degli alunni h e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
3. realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno;

4. promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, ASP, ecc;
5. favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione;
6. entrare in relazione con le famiglie.

### **Obiettivi ed Azioni Positive per una didattica inclusiva**

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

### **Struttura del P.I.**

Il P.I. è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento. Tali obiettivi sono da perseguire promuovendo trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, rimodulando la gestione delle classi e l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, facilitando la relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il Piano per l'Inclusività (P.I.), intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.I. è parte integrante. Il P.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. Il nostro Istituto Scolastico si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine la progettazione e l'organizzazione tenderanno a:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;

- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

#### Normativa di riferimento

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59
- Legge 28 marzo 2003 n.53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.
- MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289".
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89 Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)
- C.M. del 15 giugno 2010 Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività
- Legge 8 ottobre 2010 n.170 Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- MIUR 2012 Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative.
- D.lgs. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera c).

#### Piano per l'Inclusione (P.I.) a.s. 2022/2023

##### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	0

➤ <b>minorati udito</b>	2
➤ <b>Psicofisici</b>	18
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>147</b>
➤ <b>DSA</b>	130
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	10
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	5
➤ <b>Altro</b>	2
<b>Totali</b>	<b>167</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>18,55 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>18</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>122</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutive	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:	<b>No</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro:	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>L'organizzazione e la gestione del progetto inclusivo è stato portato avanti dal GLI (in particolare su aspetti che riguardavano la rilevazione BES, documentazione, formazione e consulenza). Nelle situazioni più problematiche siamo stati supportati dai docenti di sostegno.</p> <p>Obiettivi per il prossimo anno: maggior coinvolgimento del Consiglio di Classe con la presenza all'interno di essi di una figura tutor che affianchi gli alunni con BES. Maggior attenzione nel momento dell'accoglienza (in particolare nell'indirizzo Professionale) con progetti per le classi prime che diano la possibilità ai Consigli di Classe di intervenire efficacemente nelle attività del gruppo classe in prospettiva inclusiva.</p> <p>Verranno coinvolte più figure all'interno dell'organizzazione del percorso inclusivo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Commissione alternanza per gli alunni con disabilità;</li> <li>- Nuova figura di riferimento per gli alunni con DSA.</li> </ul>
---

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I corsi di formazione verranno attuati all'inizio del prossimo anno scolastico (2022/23) con percorsi che aiuteranno gli alunni, in particolare delle prime classi a comprendere stili di apprendimento e il proprio metodo di studio. Verrà curata la formazione dei docenti sulle gestioni delle classi e strategie didattiche in un'ottica inclusiva. I nuovi docenti sosterranno un corso di formazione obbligatorio sulle procedure attuate dall'Istituto e in generale sulle problematiche legate ai bisogni educativi specifici.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

I criteri di valutazione adottati sono quelli individuali-verticali: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e condizioni di partenza.

Per ciascun alunno con BES verranno attuate strategie valutative conformi al progetto inclusivo. Agli alunni con disabilità certificata la valutazione verrà riferita al PEI.

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici verranno valutati in base alle loro difficoltà e sostenuti con strumenti compensativi e dispensativi elaborati nel PDP.

La valutazione per gli alunni con svantaggio linguistico saranno calibrate rispetto alla loro conoscenza della lingua italiana, all'impegno e alla motivazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La scuola, anche quest'anno, avvierà il progetto "Studio a scuola" (alunni tutor che aiutano i compagni su argomenti disciplinari in cui risultano insufficienti).

Recupero in itinere e recupero a fine primo periodo di valutazione, recuperi di fine anno.

Per il prossimo si prevede un supporto maggiore per i ragazzi in difficoltà grazie ai docenti di sostegno e docenti tutor.

Verrà proposto, anche per il prossimo anno, il progetto "Sportello d'ascolto", come supporto psicologico per alunni, docenti e genitori.

Si propone anche il progetto "Sportello Legale".

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

I periodici incontri con il CTS e il CTI permettono alla scuola di utilizzare risorse, ricevere informazioni, elaborare progetti di rete.

Si continuerà ad usufruire dei servizi di assistenza messi a disposizione dai vari comuni della Valceresio anche in prospettiva al progetto di inclusività.

Inoltre l'Istituto è supportato da associazioni private che danno la possibilità ad alunni con svantaggio socio-economico di essere valorizzate attraverso borse di studio.

### **Docenti di sostegno**

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche e con l'ASL di riferimento; redige congiuntamente con i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDF; partecipa ai G.L.O. e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione; tiene un registro per le attività di sostegno; alla fine dell'anno scolastico riferisce il suo operato in una relazione finale.

### **Funzioni del referente per le attività di sostegno**

- Competenze di tipo organizzativo (tiene contatti con i referenti della ASP, collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività).
- Competenze di tipo consultivo (creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche).
- Competenze di tipo progettuale e valutativo (predisposizione di modulistica, formula progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto e in base alle proposte del gruppo di lavoro per le attività di sostegno).

### **Funzioni del referente BES**

- curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASP, Associazioni)
- supportare i Consigli di Classe per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipare ai C.d.c. /Team e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PDP;
- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES;
- aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

### **Funzioni del referente DSA (Linee Guida sui DSA 2011)**

- sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA e favorire la relazione con le famiglie.
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La collaborazione con le famiglie diventa indispensabile nella completa e corretta compilazione del PDP o del PEI, insieme alla condivisione di tutte quelle fasi che costituiscono l'iter didattico/educativo all'interno del progetto scolastico.

La scuola si sta impegnando, al fine di una collaborazione efficace e costruttiva, a coinvolgere in maniera positiva i genitori (in particolare degli alunni che frequentano l'indirizzo professionale) attraverso incontri sia di gruppo che individuali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

L'istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio:

- Rapporti periodici con A.S.P. e centri diagnostici e riabilitativi del territorio, per lo scambio di informazioni, la condivisione di criteri generali di intervento e l'eventuale realizzazione di progetti condivisi.
- Rapporti con gli Enti Locali per l'attivazione di iniziative di collaborazione con i servizi sociali e le case-famiglia e per una efficace organizzazione del servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni disabili
- Collaborazione con le cooperative sociali e Associazioni di volontariato presenti nel territorio:
  - per l'assegnazione di personale qualificato da coinvolgere nel servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione, assistenti igienico – sanitari, ecc.
  - per l'organizzazione di eventi ed iniziative di sensibilizzazione su tematiche favorevoli all'inclusione

#### ●Assistenti all'autonomia e comunicazione

L'assistente all'autonomia e alla comunicazione è un operatore che media la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico. La procedura di assegnazione dell'assistente specialistico dev'essere frutto dell'azione sinergica dei diversi organi chiamati a garantire l'integrazione scolastica dell'alunno disabile. Il Gruppo Multidisciplinare in sede di GLHO richiede tale figura, la cui necessità deve essere ribadita nel PEI; il Dirigente Scolastico, dovrà farsi portavoce presso l'Ente Pubblico locale, richiedendo per tempo di fornire l'assistente specializzato all'alunno. La competenza a fornire il servizio per le scuole superiori è della Provincia (articolo 139 del Decreto Legislativo 112/98). I ragazzi disabili gravi potranno essere seguiti da tali figure, che rappresenteranno un'ulteriore risorsa per l'alunno all'interno della classe, durante le ore non coperte dall'insegnante specializzato o in presenza con esso.

**Assistenti igienico-personali** (assistenza di base) Il ruolo di assistente igienico-personale normalmente assegnato a collaboratori scolastici, opportunamente formati, può anche essere svolto da personale esterno, fornito dalla Provincia, nei casi di incompatibilità di genere o qualora nella scuola non fossero presenti collaboratori idonei a svolgere tale ruolo. In questi ultimi casi il Dirigente provvederà a richiedere alla Provincia un operatore esterno opportunamente formato per dare assistenza di base ai casi più gravi. 23 Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori vanno accolti ed ascoltati, continuo sarà il confronto con il docente coordinatore e con tutti i docenti del Consiglio di Classe nella redazione del PDP e del PEI. Il coinvolgimento delle famiglie in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi sarà finalizzato:

- alla condivisione delle scelte effettuate
- all'individuazione di bisogni e aspettative
- all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi I genitori degli alunni disabili parteciperanno regolarmente alle riunioni dei GLO operativi, manterranno contatti frequenti e sistematici con gli insegnanti di sostegno; ove necessario, potranno richiedere colloqui con il docente referente degli insegnanti di sostegno e/o la convocazione di GLO operativi straordinari. I percorsi personalizzati proposti nei PDP e differenziati proposti nei PEI dovranno essere condivisi e autorizzati dalla famiglia. L'alunno per il quale è stato stilato il PDP dovrà firmare un patto di corresponsabilità, in modo che lo stesso sia consapevole del percorso personalizzato che dovrà seguire e che favorirà il suo apprendimento, garantendo così una maggiore inclusività.

La famiglia, sarà chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che autorizza tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare strumenti compensativi e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Durante gli incontri di Dipartimento, Disciplinari e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricula che tengono conto sia di strategie didattiche alternative in un'ottica inclusiva, sia l'incremento nell'utilizzo di nuove tecnologie e attività laboratoriali.

Ciascun docente realizzerà l'impegno programmatico per l'inclusione, nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti;**

Innanzitutto verrà valorizzata la risorsa "umana" attraverso l'utilizzo delle professionalità presenti, privilegiando una logica qualitativa e funzionale al progetto di inclusione rispetto alla distribuzione degli organici e che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento.

Verranno valorizzati anche quegli alunni disposti a supportare i loro compagni in difficoltà.

Si utilizzeranno tutti gli strumenti (PC, software specifici, LIM, sussidi) e laboratori messi a disposizione della scuola.

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto con i docenti curricolari e di sostegno per una efficace organizzazione delle attività inclusive di istituto.

Ai processi inclusivi della scuola verranno coinvolti:

- **Insegnanti con ore di potenziamento:** potranno essere utilizzati, in classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali, in compresenza e a supporto del collega della propria disciplina o di materia affini, favorendo così i processi inclusivi dei ragazzi in difficoltà;

- **Collaboratori scolastici opportunamente formati** (così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Scuola del 16 maggio 2003, nonché dalla Nota del Ministero protocollo n. 3390 del 30 novembre 2001) svolgeranno il ruolo di assistenti igienico-sanitari, con il compito di accompagnare l'allievo con disabilità grave nelle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e all'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

- **Personale di segreteria** si occuperà della ricezione e custodia di tutta la documentazione contenente i dati sensibili dell'alunno, nel pieno rispetto della privacy.

- **Insegnanti curricolari e di sostegno**, saranno coinvolti in diversi progetti interni che favoriranno i processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali potranno partecipare a tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa della scuola inseriti nel PTOF e in particolare ai percorsi di integrazione e inclusione appositamente elaborati

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;**

- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale;
- Presenza di uno sportello help, figure specializzate (psicologo, pedagogo);
- Servizi sociosanitari e territoriali;
- Associazione di volontariato;
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura di origine dell'alunno straniero;
- Reti di scuole.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione nelle prime classi degli alunni con BES.

Viene favorita l'attività di orientamento, in entrata e in uscita, a favore degli alunni con BES coordinate dai docenti funzioni strumentali: orientamento, rapporti con gli alunni e sostegno agli alunni.

Potenziare le attività di PCTO in particolare in presenza di alunni con BES.

#### **Orientamento in entrata**

La scuola mette in atto varie attività per la continuità tra i vari ordini di scuola, svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Sono previsti incontri con i genitori dei ragazzi e con gli Enti e Servizi operanti sul Territorio.

#### **Accoglienza**

Avvenuta l'iscrizione il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso in classe e provvede, se necessario, alla richiesta delle figure specialistiche (assistenza all'autonomia e comunicazione, assistenza di base), del trasporto, e di strumenti e ausili informatici a supporto della didattica. Il docente per le attività di sostegno, assegnato alla classe, informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli insegnanti curricolari e di sostegno dell'ordine di scuola di provenienza, gli specialisti della ASL, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili. Il referente per le attività di sostegno predisporrà all'inizio dell'anno tutte le attività volte ad accogliere l'alunno diversamente abile, assieme al docente referente dell'accoglienza. Gli alunni con disabilità grave potranno essere affiancati da un alunno tutor, individuato all'interno della classe. I percorsi educativo-didattici proposti per i BES (PEI, PDP) saranno accolti e condivisi con le scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e un raccordo tra i vari livelli di scuola.

### **Orientamento in uscita**

In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente. La scuola fornirà a partire dal terzo anno, tutte le informazioni necessarie sulle offerte formative e lavorative presenti nel territorio, sugli enti e le associazioni che si occupano di orientamento ed inserimento, nonché sulla normativa che tutela i diritti dei disabili. Nell'ultimo anno di corso, poi, saranno previsti momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro. Questo favorirà corretti percorsi post-diploma e un giusto inserimento nella società, evitando condizioni di emarginazione e di isolamento. Tali attività coinvolgeranno anche i genitori che, acquisendo le informazioni necessarie e una più precisa consapevolezza delle abilità e competenze possedute dai loro figli, riusciranno a fornire un supporto nella scelta e nell'accompagnamento del percorso futuro. La scuola prevede attività di orientamento in uscita con Aziende e con l'Università, in cui verranno coinvolti anche gli alunni con Bisogni educativi speciali.

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)**

Con la di Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145), i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati rinominati "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/19, sono attuati per una durata complessiva di non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali e non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici. Tali Percorsi per le competenze rappresentano, indubbiamente, una risorsa nell'educazione della persona, che ne favorisce la crescita e la valorizzazione, comportando, per i soggetti coinvolti nella conduzione delle attività, una grande responsabilità e capacità di negoziazione nella scelta dei percorsi, per assicurare pari opportunità e sviluppare capacità e competenze coerenti con le attitudini personali degli alunni.

La legge 107, nell'indicare le modalità di attivazione di tali percorsi, non fa alcun riferimento agli alunni con disabilità, dunque non escludendoli, ma includendo semplicemente gli stessi, nei soggetti cui è rivolto l'obbligo del percorso se seguiti con programmazione per obiettivi minimi. La L. 107 precisa inoltre che il percorso di alternanza si attiene a quanto previsto dal Dlgs. n. 77/05, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro progettando le esperienze in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni. Dunque l'alternanza Scuola-Lavoro rappresenta un'ottima opportunità di inclusione per i ragazzi con disabilità individuando però scelte coerenti con le attitudini e con le specificità dei ragazzi. In caso contrario diventa mero atto formale e grande occasione persa. Si rende pertanto necessario siglare accordi con enti e imprese per lo svolgimento di tali attività anche se però non sono stati ancora definiti specifici protocolli da seguire per garantire agli alunni disabili certificati ai sensi della 104/92 sia per quelli che intraprendono un percorso scolastico differenziato che per quelli con programmazione ad

obiettivi minimi. Per gli studenti con disabilità certificata, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le strutture ospitanti i periodi di lavoro devono garantire spazi adeguati per consentire agli studenti con disabilità l'esercizio delle attività previste, anche con l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche. Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale responsabile dei Percorsi per le competenze trasversali per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere e per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio. Nell'ultimo GLO operativo del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di PCTO. Per i casi più gravi, in cui gli alunni non possono svolgere le stesse attività previste per i compagni, potranno essere programmati percorsi eventualmente alternativi e più confacenti alla loro personalità e alle loro reali capacità: laboratori, percorsi formativi in cooperative sociali o strutture di volontariato, aziende simulate.

REFERENTE INCLUSIONE

**Prof.ssa Tiziana Codispoti**

DIRIGENTE SCOLASTICA

**Maria Carmela Sferlazza**

## **10. PIANO DI FORMAZIONE**

### **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

#### ***CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)***

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. (...) In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

#### ***CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)***

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...).

## **LEGGE 107/2015**

La Legge 107/15 stabilisce che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”. Ogni scuola individua le attività di formazione per i docenti di ruolo sulla base del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE, predisposto ogni tre anni dal MIUR, e in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e il relativo Piano di Miglioramento (PDM). Le Scuole dovranno redigere un PIANO FORMATIVO TRIENNALE, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi che ogni scuola avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti.

Un’ ulteriore innovazione della L.107/15 art. 1 c. 58, riguarda l’introduzione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), un progetto pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione; il Piano, punta ad incentivare le nuove tecnologie, le quali entrano in classe in maniera più diffusa per supportare la didattica e far sì che studenti e docenti interagiscano attraverso modalità didattiche costruttive e cooperative. Fondamentale sarà dunque la formazione del personale in merito a questo aspetto.

## **2. OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2023**

Il piano di formazione per l’a.s. 2022/2023 si distingue in formazione per il personale docente e formazione per il personale ATA. Per ciascuna delle iniziative formative deliberate saranno rese disponibili le informazioni relative alla programmazione didattica, all’indicazione degli obiettivi e dei contenuti, all’organizzazione delle attività formative, all’articolazione oraria e al calendario, alle metodologie didattiche proposte. Le informazioni saranno condivise attraverso la piattaforma online d’Istituto g.suite di google for education classroom CD e/o in Bachecca del R.E. Spaggiari.

Ogni singolo formatore provvederà a fornire i materiali necessari a integrazione dei contenuti proposti. L’efficacia formativa verrà misurata, secondo il caso, mediante documentazione delle attività d’aula e di laboratorio, la sperimentazione in classe e la condivisione di buone pratiche tra i docenti dell’Istituto.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l’Istituto riterrà di aderire. L’ISIS “Valceresio” appartiene all’Ambito 34 VARESE con cui collabora ai fini della promozione ed attuazione dei corsi di formazione dallo stesso proposti.

## **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

In continuità con l’impostazione del Piano 2021-2022, le proposte formative contenute nel nuovo Piano muovono dal bisogno di stabilire il più possibile un continuum tra la crescita delle competenze, il miglioramento dei risultati dell’azione didattica del docente e il benessere degli allievi. L’Istituto organizza, sia singolarmente sia in collaborazione con l’Ambito Territoriale 34 Varese sia In Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione docenti. Nel corso dell’a.s.2022/2023, l’Istituto scolastico si propone l’organizzazione di una pluralità di proposte formative, individuate sulla base di alcune esigenze prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti, che diventano un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente e al tempo stesso un elemento indispensabile alla

promozione della qualità dell'offerta formativa dell'istituto. Oltre a questa tipologia di offerta formativa, è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione scelte liberamente. Sono da preferire attività formative funzionali al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" – così come precisato nella nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

### **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Per il personale di segreteria sono previsti corsi per formazione e aggiornamento in ambito privacy, amministrazione trasparente, gestione documentale, gestione progetti, gestione del personale e della contabilità.

Il piano formativo per l'a.s. 2022/2023 prevede i corsi di seguito illustrati, in coerenza con l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio docenti per l'elaborazione del PTOF triennale 2022-2025.

Nel seguente prospetto la Formazione è suddivisa per aree:

area sicurezza	area inclusione	area gestione progetti	area registro elettronico	area didattica	area amministrativa
-------------------	--------------------	---------------------------	------------------------------	-------------------	------------------------



Titolo	Contenuti essenziali	Modalità	Destinatari	Durata <sup>1</sup>	Calendario
<b>FORMAZIONE AREA SICUREZZA</b>					
<b>*DPO (Data protection Officer)</b>	Inquadramento normativo privacy, diritti e doveri privacy, le misure di sicurezza privacy, provvedimenti generali garante privacy, amministrazione trasparente	Webinar	Docenti	2 ore	Entro il mese di novembre
<b>*Formazione e Aggiornamento Lavoratori</b>	Contenuti obbligatori previsti dall'art 37 D.lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21.12.2011	In presenza o a distanza	Docenti e personale ATA in obbligo	4+8 (F) 6 (A)	Da definire
<b>Somministrazione dei farmaci a scuola</b>	Incontri dedicati alla corretta informazione sulla somministrazione dei farmaci	In presenza o a distanza	Docenti dei CdC di 1L e 2L	1 ora	Da definire
<b>Addetti Primo Soccorso</b>	Contenuti obbligatori previsti dall'art. 45 D.lgs 81/08 e DM 388/03	In presenza	Docenti/ personale ATA organigramma	12 ore (F) 4 ore (A)	Da definire
<b>Addetti Antincendio</b>	Contenuti obbligatori previsti dall'art. 43 D.lgs 81/08 e DM 10.03.98	In presenza	Docenti/ personale ATA organigramma	8 ore (F) 5 ore (A)	Da definire
<b>Corso di abilitazione all'uso del defibrillatore</b>	Rianimazione cardiopolmonare e utilizzo del DAE, algoritmo universale BLS, rianimazione cardiopolmonare in età pediatrica, disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica	In presenza	Docenti sc. motorie e personale ATA/docenti	5 ore	Da definire

<sup>1</sup> Per i corsi dell'area Sicurezza le durate sono suddivise tra Formazione (F) e Aggiornamento (A) così come previsto dalla normativa di riferimento

<b>Titolo</b>	<b>Contenuti essenziali</b>	<b>Modalità</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>
<b>FORMAZIONE AREA INCLUSIONE</b>					
<b>Formazione alunni con BES e PDP</b>	Struttura e caratteristiche dei PDP Indicazioni metodologiche e operative per la compilazione dei PDP	Docenti di CdC con alunni con Bes	Docenti CdC di alunni con PDP	2 ore	Entro i CdC di novembre
<b>Il nuovo modellazione di PEI</b>	Sintesi normativa: dal D.lgs 66/2017 al D.lgs 96/2019 e al D.in-terministeriale 182/20. Gli elementi costitutivi della progettazione del PEI	Webinar e presenza	Docenti CdC di alunni con PEI	2 ore (1 +1)	Da definire
<b>I Disturbi specifici dell'apprendimento nei giovani adulti</b>	I Dsa dall'età evolutiva all'età adulta, gli effetti dei Dsa sul benessere psicologico, laboratori per docenti	In presenza	Docenti commissione inclusione	4,5 ore	3 ottobre 2022
<b>Convegno nazionale Sportelli Autismo Italia</b>	Linee di intervento e scambio di buone prassi tra docenti operatori degli Sportelli autismo della Rete "Sportelli Autismo Italia"	A distanza	Docenti interessati	3 ore per ciascun incontro	13 ottobre 14 ottobre 20 ottobre 21 ottobre

Titolo	Contenuti essenziali	Modalità	Destinatari	Durata	Calendario
<b>FORMAZIONE AREA GESTIONE PROGETTI</b>					
<b>Il PNRR per la Scuola</b>	La missione 4 del PNRR, dedicata ad Istruzione e Ricerca, con particolare riferimento agli investimenti per il potenziamento dei servizi di istruzione: le linee di azione del PNRR, la progettazione, le criticità da affrontare, le modalità di coinvolgimento della comunità scolastica	Webinar/online	Gruppo di lavoro progetti(docenti più un Ata)	Entro il mese di ottobre 2022	Da definire
<b>Progettazione e gestione di interventi finanziati con il PON per la scuola</b>	Gestione di progetti attraverso gli strumenti messi a disposizione dal sistema GPU e pianificazione di interventi nell'ambito del PON Scuola	Webinar/online	Gruppo di lavoro gestione PON	Da definire	Da definire
<b>FORMAZIONE AREA REGISTRO ELETTRONICO</b>					
<b>Introduzione al RE Spaggiari</b>	Struttura del RE e principali funzionalità: uso del Portale SPAGGIARI (Registro Elettronico e applicativi segreteria)	In presenza e/o a distanza	Docenti nuovi più docenti interessati	2 ore	Da definire
<b>Aggiornamento Spaggiari scrutini</b>	Struttura e funzionalità per la gestione degli scrutini	In presenza e/o a distanza	Docenti nuovi più docenti interessati	2 ore	Dicembre 2022
<b>RE e Gsuite</b>	Corso rivolto a studenti, famiglie e docenti sull'utilizzo della G suite e del registro elettronico	A distanza	Studenti, famiglie, docenti	6 ore	10 ottobre 2022

Titolo	Contenuti essenziali	Modalità	Destinatari	Durata	Calendario
<b>FORMAZIONE AREA DIDATTICA</b>					
<b>Inglese B1/B2</b>	I contenuti sono quelli previsti dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages)	In presenza	Docenti che aderiscono	15 ore B1	Da definire
				15 ore B2	Da definire
<b>L'inserimento e l'integrazione degli alunni NAI</b>	Laboratorio sulla costruzione di materiali didattici facilitati per lavorare sulla prima fase di inserimento degli alunni NAI	In presenza	Docenti dei CdC con alunni NAI	4 ore	Primo quad
<b>Corso Apprendistato di I° livello nelle scuole - Lombardia</b>	La progettazione e la costruzione della funzione per l'apprendistato, la progettazione del piano formativo, la costruzione del calendario, la valutazione degli apprendimenti, il bando regionale	A distanza	Referente e tutor apprendistato, FS PCTO	25 ore	6, 8, 12, 14, 21, 26 settembre
<b>La progettazione del piano formativo per l'apprendistato di I livello</b>	Un laboratorio sull'apprendistato di I livello, con un focus specifico sulla progettazione del piano formativo e sulla costruzione e pianificazione del calendario didattico.	In presenza	Docenti CdC indirizzo tecnico e professionale	4 ore	Secondo periodo
<b>Cyberbullismo: piattaforma Elisa</b>	Percorso distinto in quattro corsi a loro volta suddivisi in moduli: 1) Bullismo, cyber bullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione (8 ore); 2) Percorsi di prevenzione universale (7 ore); 3) Cyberbullismo: aspetti giuridici (3 ore); 4) Percorsi di prevenzione indicata (7 ore)	A distanza	Nuovi docenti team cyberbullismo	25 ore	Da definire
<b>Team building e team working</b>	Laboratorio sul team building e sul ruolo delle dinamiche di gruppo all'interno delle organizzazioni, sul contributo di gruppi e individui come agenti di cambiamento organizzativo	In presenza	Docenti che aderiscono	8 ore	Da definire

<b>Titolo</b>	<b>Contenuti essenziali</b>	<b>Modalità</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Durata</b>	<b>Calendario</b>
<b>FORMAZIONE AREA AMMINISTRATIVA, PRIVACY E MODULISTICA</b>					
<b>*Attività negoziale nella scuola</b>	Introduzione normativa sul Codice degli Appalti – D.Lgs. 50/2016, decreto correttivo al Codice dei Contratti Pubblici (d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017), Decreto interministeriale 129/2018, Linee Guida ANAC e aggiornamenti, Attività negoziale delle istituzioni scolastiche, piattaforma SIDI, protocolli, ricostruzione di carriera, amministrazione trasparente	In presenza/online	Personale ATA	10 ore (ufficio personale) 10 ore (ufficio didattica)	Da ottobre a dicembre 2022
<b>Gestione della modulistica</b>	Formazione digitale per tutti sull'utilizzo della modulistica, anche a seguito del lavoro di riordino della commissione	In presenza	Tutti	4 ore	Febbraio marzo 2023
<b>*DPO (Data protection Officer)</b>	Inquadramento normativo privacy, diritti e doveri privacy, misure di sicurezza privacy, provvedimenti generali garante privacy, amministrazione trasparente	Webinar+ 1 ora in sincrona online	Staff Dirigente, Ata, Dsga	3,5 ore + 1 ora	Entro il mese di novembre



**Dopo un lungo stop dovuto alla pandemia, tornano i viaggi d'istruzione, pertanto la dirigenza ha provveduto ad istituire la Commissione Viaggi che ha elaborato il nuovo Regolamento prevedendo per l'a.s.2022/23 viaggi d'istruzione, stage all'estero, viaggi/stage PCTO, visite guidate, uscite didattiche.**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive e i soggiorni linguistici, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche professionali che costituiscano il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità rientranti tra le attività integrative della scuola.

Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici momenti di evasione.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e i soggiorni linguistici sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- a) socializzazione dei gruppi classe, in particolare per le classi iniziali dei corsi;
- b) conoscenza del patrimonio culturale, ambientale ed economico di realtà urbane nazionali ed estere;
- c) conoscenza delle realtà produttive relative alle materie tecniche di studio;

---

### **Autonomia delle scuole nella programmazione**

Le disposizioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 2209 del 11/4/2012 stabiliscono che “a decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore.

L’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve quindi tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (art. 7, D.lgs.97/1994), e dal Consiglio di istituto nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (art. 10, c. 3, lettera “e”, D.lgs. 297/1994). Si evince che viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere strettamente correlate con la programmazione didattica e educativa e con gli orientamenti del POFT

### **12. Allegati**

- **REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE**
- **BROCHURE con INDIRIZZI E CURRICOLO ISIS VALCERESIO 2022-23**